



2.18.1/2243/2018 x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2243**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

*(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)*

trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**OGGETTO: BONIFICA SULL'AREA EX PIEMONTESE DI CASALE MONFERRATO E' UTILE?**

PREMESSO che nel comune di Casale Monferrato tra via Oggero e via XX Settembre insiste la cosiddetta area "Ex Piemontese", dove insisteva l'omonima società cementifera che fu poi dismessa ed acquistata dall'Eternit.

RICORDATO CHE su predetta area, come riportato testualmente in una delibera comunale, si accumularono enormi tonnellate di materiale "*di amianto occultati nel sottosuolo*".

CONSIDERATO CHE nella giunta comunale di Casale Monferrato del 7 maggio u.s. è stata deliberata la bonifica/messa in sicurezza dell'area "ex-Piemontese", con un impegno di spesa previsto di 3.450.000 euro.

CONSIDERATO INOLTRE CHE il progetto comprende anche una messa in sicurezza post-bonifica con recinzione al contorno, apporto di terreno per il livellamento del piano e successiva sistemazione a prato.

SOTTOLINEATO CHE adiacenti all'area "Ex Piemontese" vi sono un asilo comunale e numerose abitazioni sia private che di edilizia sociale;

RITENUTO CHE, poiché nessun intervento di bonifica può essere considerato a rischio zero, predetta operazione di bonifica potrebbe generare pericoli per la salute pubblica;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE studi scientifici hanno dimostrato come, in situazioni simili, sia preferibile coprire il terreno in cui sia presente amianto con terra e piantumarlo con specie arbustive che sviluppano un apparato radicale in profondità;

### **Il Consiglio regionale interroga**

Il Presidente e l'Assessore competente per sapere se, nelle more del principio di precauzione, non ritenga doveroso intervenire per evitare eventuali rischi per la salute dei cittadini, invitando il Comune di Casale ad individuare altre priorità di intervento.

*GIAN LUCA **VIGNALE**, consigliere firmatario*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)